

# COMUNE DI MARTIRANO

(PROVINCIA DI CATANZARO)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 61 del 23/07/2021

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2020 (ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011).**

L'anno Duemilaventuno il giorno ventitrè ( 23 ) del mese di Luglio alle ore 19,05 nella sala Consiliare del Comune suddetto all'uopo individuata, con decreto sindacale n.01/2020, la Giunta Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita con la presenza dei Signori:

ASSESSORI		PRESENTI	ASSENTI
BARTOLOTTA FRANCESCO	Sindaco	X	
CARULLO PIERO	Vice Sindaco	X	
AIELLO ANTONELLO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario **Comunale, reggente a scavalco Dr.ssa Rosetta Cefalà**

**Il Sindaco, Bartolotta Francesco, constatato** preliminarmente:

che gli intervenuti sono in numero legale,

che tutti i presenti muniti dei dispositivi di sicurezza, sono disposti assicurando tra di loro la distanza ben oltre quella minima di un metro, prescritta dai DPCM in materia di emergenza sanitaria da COVID-19;

**dichiara** aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto indicato premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri a norma dell'art. 49, T.U. 267/2000.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

**Richiamato** altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

**Dato atto che**, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell’approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell’esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

**Considerato che** la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell’esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell’esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all’esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l’impegno aveva nell’esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l’incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

**Vista** la determinazione resa dal responsabile del servizio finanziario n. 07 del 26.02.2021 con la quale si è provveduto alla reimputazione parziale di residui attivi e passivi non esigibili al 31 dicembre 2020 ai fini del loro incasso/pagamento ;

**Visto** il bilancio di previsione 2021 /2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 23/07/2021;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Visto** l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2020 (all. A1 e A2), che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**Preso atto**, che l'articolo 1, comma 785, della L. 205/2018 ha eliminato l'obbligo di allegare, nel corso dell'esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica, il prospetto dimostrativo alle variazioni di bilancio in quanto il saldo non negativo deve essere rispettato esclusivamente in sede di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione.

**Acquisiti agli atti:**

- il pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n.10/2021 custodito in atti;

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

**DELIBERA**

**di approvare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2020, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A1) a C2) quale parte integrante e sostanziale:

<b>All.</b>	<b>ELENCO</b>	<b>IMPORTO</b>
A1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	818.574,55
	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	792.159,81
A2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	218.874,61
	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	1.176.570,87
B1	Residui attivi cancellati definitivamente	20.480,75
B2	Residui passivi cancellati definitivamente	39.171,58
C1	Residui attivi reimputati ( Determina n. 7/2021)	1.880.434,58
C2	Residui passivi reimputati ( Determina n. 7/2021)	2.375.383,80

**di recepire** ai fini degli effetti della reimputazione la la determinazione resa dal responsabile del servizio finanziario n. 07 del 26.02.2021 con la quale si è provveduto alla reimputazione parziale di residui di residui attivi e passivi non esigibili al 31 dicembre 2020 ai fini del loro incasso/pagamento;

**di quantificare** in via definitiva il FPV di spesa di parte capitale al termine dell'esercizio 2020 (corrispondente al FPV di entrata dell'anno successivo) pari a **€ 494.949,22;**

**di trasmettere** il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to Bartolotta Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dr.ssa Rosetta Cefalà

---

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
f.to Vice Sindaco Carullo Piero

---

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
f.to Il Vicesindaco Carullo Piero

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

**la presente deliberazione:**

- (X) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza 29/07/2021 (art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).  
( X ) è stata comunicata ai capigruppo consiliari in data odierna (art. 125, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000)  
( ) diviene esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).  
( X ) è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N°267/2000).  
Martirano li, 29/07/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to D.ssa Cefalà Rosetta

*Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/1993.*